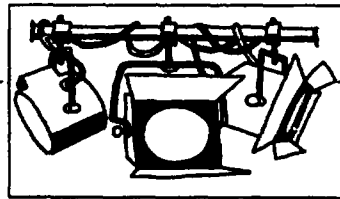


SPOT



UNA PIANTA AL GIORNO (Raidue, 9.45) Nertera Gloossum e Dioffenbachia sono le protagoniste della puntata di oggi. Non chiedeteci che piante sono, tanto ve le spiega dalla a alla zeta Luca Sardella, giardiniere televisivo di Raidue che sta mettendo un successo anche fra gli estensori di guide televisive. In tanto deserto estivo, Sardella vi promette perfino la suspense di una sorpresa: una rubricina di fine estate.

Soubrette all'acqua di mare

Intervista con Sabina Stilo, giovane soubrette televisiva con molte aspirazioni per il futuro e alle spalle una affermazione tra gli emergenti di Pippo Baudo. Il suo obiettivo studiare di tutto per parlare, ballare, cantare allo stesso livello. Con una piena fiducia nel «grande varietà», che però è molto diverso da Bellezze al bagno, il programma di Canale 5 nel quale è impegnata per l'estate.

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO Chi è Sabina Stilo e perché parliamo (né bene né male) di lei? Perché è una delle nuove bellezze televisive, per la precisione una «bellezza al bagno» che non significa per forza «baigneuse» nella accezione limitativa e governativa. Potrebbe anche essere che Sabina Stilo «buchia» il video fino a conquistarsi più spazio, più ruoli, più qualità insomma. Lei ce la mette tutta, come ci ha raccontato nella chiacchierata di mezzo agosto che segue.



Sabina Stilo insieme a Claudio Lippi nello show «Bellezze al bagno»

In particolare che abbia tutte queste qualità, per seguirne l'esempio? No, la cosa migliore è tirar fuori le proprie qualità. Ma, anche dopo aver tanto studiato, possono non risultare qualità artistiche straordinarie... Beh allora meglio cambiare mestiere. Se non fosse così carina come la vediamo, pensa che avrebbe ugualmente lavorato nello spettacolo? Io sono stata attratta da questo mondo quando avevo 15 anni e già cantavo. Mi sono trovata a lavorare con un professionista come Baudo, che sicuramente punta più sulla qualità che sulla quantità. Che sogno professionale accarezza ora? Un altro programma in cui potrei esprimere di più. E poi portare le mie «doti» sul palco di un teatro sarebbe un bellissimo sogno.

Questo è molto bello. Ma che tipo di soubrette pensa di poter diventare, o maga? Certo, non basta più essere belle. Però il programma in cui lei ora è impegnata si chiama pur sempre «Bellezze al bagno» ed è un programma molto poco impegnativo, diciamo all'acqua di mare per chi, come lei, ha tanta voglia di studiare... Guardi, io veramente sono per il grande varietà alla Baudo. Sono convinta che il pubblico non è per niente stanco di questi show fatti con il massimo professionismo. Solo bisogna trovare qualche idea. Bellezze al bagno poi è un programma che scorie un programma estivo da prendere alla leggera così com'è. Il grande varietà è tutta un'altra cosa. Costi dice Sabina Stilo alleata alla scuola delle super-selezioni baudesche. Scuola anzi catena di montaggio di giovani talenti che non sempre poi sono talenti davvero. Perché come si dice, Baudo fa le pentole ma non i coperchi. Il problema è Cuccarini si nasce o si diventa?

Affermatasi con Pippo Baudo sogna di fare teatro e cinema «Studio canto e danza Mi preparo al grande varietà»



Un momento del «Ponte sul fiume Kwai» se ne parla su Raiuno

Stasera su Raiuno Un falso il film di Lean? «Atlante» riapre il caso del ponte sul fiume Kwai

Birmania seconda guerra mondiale. Un colonnello giapponese ordina alle truppe prigioniere inglesi di costruire un ponte ma il suo «collega» nemico, il comandante Nicholson si rifiuta di farlo se non alle proprie condizioni. Alla fine il ponte si farà, ma gli alleati avranno L'avv. riconosciuto è la storia di un ponte sul fiume Kwai il film di David Lean (c'erano Alec Guinness e William Holden) che nel '57 si prese tra Oscar. «Bene» sembra che le cose in Birmania non siano andate proprio nel modo con cui le ha raccontate Lean nel suo popolare film. Poteva dirci o no fatto sta che a dirlo è un giornalista Marcello Alessandrini, e ve lo spiegherò ben bene (ammesso che la cosa vi interessi) stasera su Raiuno alle 23 nel servizio di apertura di Atlante. Sembra che Alessandrini di ritorno dalla «aianda» (il fiume Kwai) è a due ore da Bangkok) dove «vicente» mente ha svolto qualche indagine non si sia lasciato «suggere» l'occasione per «riscrivere» la vera vicenda del famoso ponte. Ascolterete i ricordi dei testimoni di quell'episodio della seconda guerra mondiale e qualche passaggio di uno dei film più «fischiettati» della storia del cinema. Ma la terra puntata del settimanale estivo di Raiuno Atlante non finisce qui. Sempre in tema di «incroci» tra realtà e fantasia il regista Adolfo Lippi (che tra l'altro firma il progetto) vi porterà a spasso, per Dublino facendovi seguire una giungla. L'altra tappa di Leopold Bloom il protagonista dell'Ulisse di Joyce. Seguirà un servizio sugli abitanti delle rive del lago Turkana in Kenya per scoprire i segreti di come con grande perizia e abilità «costruiscono» le loro abitazioni. C'è poi il Maghreb raccontato dal giornalista Frescobaldi che mette a fuoco il tema dell'islamismo con il supporto di immagini inedite. Ancora, continua il viaggio di Iliano Florio nel Tibet questa volta per conoscere da vicino il Dalai Lama. Infine un filmato girato da Gianfranco Bemabei sui delitti e le meraviglie delle profondità marine.

Grid of TV program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, and Radio channels, including show titles and times.